



COMUNE DI VILAFALLETTO

(Provincia di Cuneo)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 45

OGGETTO: Tributo per i servizi indivisibili (TASI) – Approvazione aliquote anno 2020.

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** addì **23** del mese di **DICEMBRE** alle ore **18:00** circa nella sede municipale con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in seduta **PUBBLICA ORDINARIA** di prima convocazione il Consiglio Comunale:

Risultano:

COGNOME E NOME	CARICA	Presenti	Assenti
SARCINELLI Giuseppe	SINDACO	X	
SOLA Roberta	CONSIGLIERE	X	
ROSSO Laura	CONSIGLIERE		X
ROSSO Fabio	CONSIGLIERE	X	
CRAVERO Valter	CONSIGLIERE	X	
ABELLO Christian	CONSIGLIERE	X	
TIBLE Bruno	CONSIGLIERE	X	
MONDINO Stefano	CONSIGLIERE	X	
UBERTO Oreste	CONSIGLIERE		X
GASTALDI Giuseppe	CONSIGLIERE	X	
BRESSI Davide	CONSIGLIERE	X	
		9	2

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale dott. Paolo Flesia CAPORGNO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, così come sopra accertato a seguito di appello, il Sig. SARCINELLI Giuseppe, Sindaco, in qualità di Presidente, a seduta aperta, invita a trattare l'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Tributo per i servizi indivisibili (TASI) – Approvazione aliquote anno 2020.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);

VISTO l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili alla cui copertura la TASI è diretta, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

RITENUTO pertanto necessario prevedere nel bilancio di previsione 2020/2022 i tributi attualmente in vigore;

VISTO l'art. 1, comma 676, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e che il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

VISTO l'art. 1, comma 677, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che impone il vincolo per cui la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, aggiungendo che, per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 639, della L. 147/2013 così come modificato dall'art. 1, comma 14 della L. 208/2015, la TASI è a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

VISTO l'art. 1, comma 678, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota massima TASI per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011, e successive modificazioni, non può eccedere l' 1 per mille;

VISTO l'art. 1, comma 678, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, così come modificato dalla L. 208/2015, secondo cui l'aliquota massima TASI per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, l'aliquota è ridotta all' 1 per mille con la possibilità per il comune, di modificarla in aumento, sino allo 0,25 per cento o, in diminuzione, fino all'azzeramento;

VISTO il vigente Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC), nel quale si prevede la quota del 20% della TASI a carico dell'utilizzatore e dell'80% a carico del proprietario;

CONSIDERATO che il gettito della TASI, stimato in € 120.000,00, è destinato al finanziamento dei servizi indivisibili come di seguito elencati:

Illuminazione pubblica:	€	80.000,00
Ambiente e verde pubblico:	€	10.000,00
Manutenzione strade:	€	10.000,00
Servizi socio-assistenziali:	€	20.000,00

RITENUTO di prevedere anche per l'anno 2020 l'azzeramento dell'aliquota TASI per le aree fabbricabili, come definite ai fini IMU, e di applicare sulle altre tipologie di immobili le seguenti aliquote TASI, compatibilmente con modifiche normative introdotte dalla Legge di Stabilità 2020 in fase di discussione ed approvazione:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	1 ‰
Altri fabbricati	1 ‰

VISTA la propria precedente deliberazione, n. 44 approvata in data odierna, con la quale sono state stabilite le aliquote IMU per l'anno 2020;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. attestante, al contempo, ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del medesimo Decreto Legislativo, la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, rilasciato dal competente Responsabile del Servizio;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, rilasciato ai sensi dell'art.49, comma 1, e il visto attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Con votazione palesemente espressa con alzata di mano e con il seguente risultato:

Presenti:9 Votanti:9 Favorevoli:9 Contrari: / Astenuti: /

DELIBERA

1)-Di approvare per l'annualità 2020 le aliquote da applicare al tributo per i servizi indivisibili (TASI), compatibilmente con modifiche normative introdotte dalla Legge di Stabilità 2020 in fase di discussione ed approvazione, come indicate nella seguente tabella:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	1 ‰
Altri fabbricati	1 ‰
Aree Fabbricabili	0‰

2)-Di dare atto che sarà trasmessa copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE

F.TO SARCINELLI Giuseppe

IL CONSIGLIERE

F.TO SOLA Roberta

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO dott. Paolo Flesia CAPORGNO

RELATA DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D.L.VO 18.08.2000 N.267)

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 27.01.2020

OPPOSIZIONI:

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO MONDINO Dott. Dario

-
-
- Trasmessa alla Prefettura di Cuneo con lettera prot. in data
 - Trasmessa alla Corte dei Conti con lettera prot. in data
 - Trasmessa _____ con lettera prot. in data
-
-

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno 07.02.2020

Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 T.U.E.L.)

X Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134 comma 3 T.U.E.L.).

Perché _____.

Lì 07.02.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

MONDINO Dott. Dario